

Finalità dell'incontro

I migranti che arrivano sulle nostre coste e sono accolti nei centri di accoglienza straordinari, se decidono di restare nel nostro Paese, hanno davanti un periodo di tempo, lungo anche due anni, prima di sapere se è loro riconosciuta la protezione internazionale come richiedente asilo.

Questa attesa non è vana, è un periodo di formazione per l'apprendimento della lingua italiana, per la conoscenza delle norme che regolano i diritti/doveri di tutti coloro che si trovano sul nostro territorio, per la costruzione di un processo di integrazione.

Può anche essere un periodo in cui si apprendono e si sperimentano le conoscenze per lavori per noi tradizionali ma forse non conosciuti nei Paesi di origine dei migranti.

I migranti sono potenziali nuovi cittadini italiani e europei, spetta a noi associazioni che facciamo parte della "filiera dell'accoglienza" pensarli come persone da formare per inserirli nelle nostre comunità e sul nostro territorio, e le risorse spese considerarle come investimenti per e con nuovi cittadini.

Quali sono le norme che regolano questioni simili in altri Paesi europei?

In questo incontro ci proponiamo di:

- Ascoltare e apprendere come si fa accoglienza da chi opera con e per i migranti
- Mettere le esperienze a confronto su come sconfiggere la paura dell'altro
- Favorire percorsi di inclusione sociale con i cittadini

Partecipanti

La partecipazione è aperta alla cittadinanza, agli enti che operano nei centri di accoglienza, ai servizi sociali e sanitari, alle scuole e agli enti formativi, agli operatori sociali, agli educatori, ricercatori universitari, operatori del terzo settore, alle famiglie e a tutti coloro che hanno esperienza diretta di lavoro con i migranti.

Per informazioni: ASS. DIFFERENZE CULTURALI E NONVIOLENZA
Maria Assunta Lucii - lucii.m@libero.it
Cell. 335.8331722



L'accoglienza oltre l'emergenza: i migranti nuovi cittadini per lo sviluppo del nostro territorio

sabato 8 aprile 2017
ore 9.00 / 17,00

SAN GIMIGNANO

Sala del Consiglio Comunale

Con il patrocinio di:



Comune di San Gimignano

- 9:00 Registrazione partecipanti**
- 9:30 Saluti di benvenuto**
- Comune di S. Gimignano
- Maria Assunta Lucii - *Differenze Culturali e Nonviolenza*
- Letizia Cesarini Sforza - *CILAP*
- 10:00 - 11:00 Interventi:**
- Autorità Regione Toscana
- Gilberto Pelosi - *Social Platform - piattaforma delle ONG sociali europee*
- 11:00 - 13:00 Tavola Rotonda**
Dall'emergenza all'inserimento: nuovi modelli di lotta alla povertà e di sviluppo del territorio
Modera: Don Andrea Bigalli (*presidente Ass. Differenze Culturali e Nonviolenza*)
Partecipano:
Giacomo Bassi, *Sindaco di San Gimignano*
Armando Gradone, *Prefetto di Siena*
Alessio Spinelli, *Sindaco di Fucecchio delegato circondario Empolese-Valdelsa*,
Michele Pezza, *Confindustria Firenze Presidente Sez. Territoriale Empolese Val d'Elsa*
Roberta di Pasquale - *ARCI Siena*
rappresentante CNA
rappresentante CIA
Sidy Diack - *CAS di San Gimignano*
Souleymane Conte - *CAS di Certaldo*
- 13:00 - 15:00 Pranzo sull'aia del CAS di San Gimignano**
Il Cortino

- 15:00 - 17:00** Apertura mostra fotografica
"METLUNA - come noi"
SALA di *CULTURA* via San Giovanni, 36/38
(la mostra resterà aperta dal giorno 8 al giorno 18 aprile)
Incontro musicale tra ospiti **CAS**
e **Scuola di Musica di S. Gimignano**

Il CILAP EAPN Italia è la sezione italiana di European Anti-Poverty Network (EAPN). Fondato nel 1992, ha per finalità la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale attraverso interventi sul territorio, studi, ricerche, formazione, la partecipazione e la presa di parola delle persone in povertà.

La rete europea EAPN ha costituito un gruppo di lavoro sul tema dell'immigrazione per conoscere e diffondere le buone pratiche sull'immigrazione.

EAPN è membro di Social Platform (organizzazione di 47 ONG europee).

L'associazione Differenze Culturali e Nonviolenza, aderente al Cilap Eapn Italia, costituitasi nel 1996, opera in Toscana anche nel settore dell'immigrazione con la gestione di Centri di Accoglienza Straordinari a Certaldo e a San Gimignano.

Un proprio delegato rappresenta l'Italia nel gruppo di lavoro di EAPN sul tema dell'immigrazione.

L'associazione Differenze Culturali e Nonviolenza si occupa dell'organizzazione tecnica dell'evento